

# Save compra all'asta l'ex Pesco avversari nella guerra dei park

Presentata un'unica offerta: quasi tre milioni per il locale e il terreno a vigneto

**MESTRE** Avversari sul campo prima (i parcheggi per l'aeroporto), poi in tribunale (Save aveva fatto causa per concorrenza sleale), adesso con il nemico alle corde (i terreni all'asta) **Enrico Marchi** ha sferzato il colpo del KO comprando l'ex Pesco, adesso Eden, di Tessera con i terreni annessi, di proprietà della famiglia Benetazzo. Una vicenda che nasce nel 2008 (la guerra dei park) e che si è conclusa ieri con l'asta della parte immobiliare (il locale con la piscina) e delle aree retrostanti, per poco meno di tre milioni di euro complessivi. L'offerta, l'unica arrivata, è stata presentata dalla Archimede Tre, società del Gruppo Save, dopo che nei mesi scorsi il curatore fallimentare (Franco Licori) aveva pubblicato l'annuncio. Pare che la famiglia proprietaria dei beni, abbia cercato di partecipare per non perdere il lavoro di una vita, ma alla fine non sarebbe riuscita a presentare la proposta per problemi legati alle procedure fallimentari. E a nulla sono servite le trattative delle ultime settimane per scongiurare in extremis la vendita su mandato del tribunale di Venezia promossa dalla Cassa centrale Banca Credito Cooperativo del Nordest. Il valore del loca-

le e dei parcheggi era stato stimato in 2,9 milioni (ma la base d'asta era 2,2), quello dei 15 mila metri quadri di appezzamenti a vigneto 870 mila (654). Il locale (che in questi giorni ha continuato a rimanere aperto) nel corso degli anni ha avuto un'attività travagliata: nel 2018 si è trasformato in Non è il Pesco e a fine luglio dello stesso anno, durante una serata con musica è stato chiuso dai carabinieri: mancavano le autorizzazioni necessarie e alcuni requisiti di sicurezza e il locale fu posto sotto sequestro. Ma gli spazi di via Triestina sono tornati di nuovo a vivere come Eden. Prima ancora, ci sono stati i problemi legati ai parcheggi a sosta lunga e breve destinati ai viaggiatori, che avevano scatenato un contenzioso con Save proseguito fino al 2015 con la sentenza del Consiglio di Stato che ha sancito che il park non era abusivo, ma per concorrenza sleale il Tribunale l'anno scorso ha determinato un danno per la società di Marchi di un milione. L'asta è stata aggiudicata ieri con il versamento del 20 per cento dell'importo totale, entro 120 giorni ci dovrà essere il saldo. Non è chiaro cosa ne sarà del locale. (f. b.)

REPUBBLICAZIONE: VERBA

## La vicenda

● Ieri è andato all'asta l'ex Pesco, ora Eden, di Tessera. Il locale nelle ultime settimane è sempre rimasto aperto

● È stata presentata un'unica offerta, da parte della Archimede Tre la società del Gruppo Save. L'importo è di poco inferiore ai tre milioni di

● L'ex Pesco e i terreni a vigneto erano di proprietà della famiglia Benetazzo con cui Save aveva avviato la guerra dei parcheggi già da oltre dieci anni.

